REPUBBLICA ITALIANA	
CONTRATTO DI SERVIZIO INTEGRATIVO	
PER LA GESTIONE DEL PROGETTO	
"Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcomeinCampania",	
CUP B29B14000140007 - linea di attività n. 2 denominata	
"Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività	
di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale"	
L'anno duemilaquattordici, il giorno ventidue del mese di luglio in Napoli,	
TRA	
la Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in	
persona dell'avv. Colomba Auricchio, nata a Terzigno il 17/03/1964, nella	
qualità di Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la	
promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale della	
programmazione economica e del turismo, all'uopo delegata dalla Giunta	
Regionale giusta Deliberazione n. 135 del 12/05/2014	
E	
la SCABEC S.p.a., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in	
persona dell'Ing. Francesca Maciocia, nata a Napoli il 15/02/1970, giusta	
delega del 21/07/2014 dell'amministratore delegato dott. Franco Tumino,	
nel prosieguo detta "SCABEC" o anche "la Società",	
PREMESSO	
– che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni	
istituzionali, ed ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come	
modificato dalla I. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni	
culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività	

culturali;	
- che l'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del	
paesaggio) dispone che lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici	
territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto	
dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice.	
- che il D.Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le	
attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e	
allo sviluppo dei beni culturali;	
che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione	
del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione	
delle attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma	
Quadro del 02.03.2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le Delibere di Giunta	
Regionale n. 6265 del 20.12.2002, n. 623 del 14.02.2003 e n. 1263	
del 28.03.2003 ha previsto la costituzione di una società di capitali	
per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio	
regionale;	
 che in data 7.05.2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669, è 	
stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente	
sottoscritto dalla Regione Campania, avente lo scopo, ai sensi	
dell'art. IV dello Statuto sociale, di "valorizzare il sistema dei beni e	
delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione	
Campania";	
- che con Deliberazione n. 2387 del 22.12.2004, la G.R ha proceduto	
all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di	

minoranza della società SCABEC e per l'affidamento della gestione	
dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della	
valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione	
Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché	
all'approvazione dello schema di Contratto di Servizio Quadro,	
successivamente sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667, per	
l'affidamento, alla predetta società, della gestione delle attività	
finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di	
fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione	
Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione	
delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione	
dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di	
cui all'art.112 del D.Lgs.42/04;	
- che in data 25.7.2006, con atto notarile n. 25884, raccolta n. 8767, a	
seguito dell'aggiudicazione della gara di cui alla D.G.R. n. 2387/04, la	
società SCABEC S.r.l. è stata trasformata in S.p.a. mista	
pubblico/privato, con quota del 51% alla Regione Campania e quota	
del 49% alla società "Campania Arte S.c.a.r.l.;	
- che con Deliberazione n. 1021 del 13.06.2008 la G.R. ha approvato	
lo schema di patti parasociali della Società SCABEC S.p.a.;	
che l'azione della SCABEC S.p.a. coincide con i fini istituzionali della	
Regione ed è sostenuta da uno specifico Contratto di Servizio	
Quadro, sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667;	
che l'attività della Società si distingue per l'alto valore promozionale	
dei beni culturali presenti sul territorio della regione e per il supporto	

allo sviluppo del comparto turistico in Campania, anche attraverso il	
l'attuazione dell'iniziativa denominata "Campania>Artecard";	
che l'interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento	
è stato confermato nell'ambito del piano di riordino delle società di	
capitali con partecipazione della Regione Campania di cui alla	
deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.2006;	
- che, con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 23.01.09 è stato	
approvato il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 29.01.09 da	
Regione Campania, Direzione Regionale, Consorzio Unico Campania	
e la Scabec s.p.a. intendono superare la fase di sperimentazione del	
sistema Campania>Artecard e pervenire alla individuazione di	
modalità definitive di funzionamento;	
PREMESSO, altresì, che	
i Kemeoo, airesi, ole	
il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo	
il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo	
Il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi 	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIN "Attrattori 	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo"; 	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo"; il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, 	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo"; il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con 	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo"; il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le 	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo"; il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "Azioni istituzionali di promozione 	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo"; il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, 	
 il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo"; il POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza"; 	

individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della linea di	
intervento II.2.1 "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello	
interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale,	
naturale e turistica delle Regioni Convergenza" giusta convenzione	
sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l'Autorità di Gestione del	
programma;	
 con Decreto Ministeriale del 08/05/2014 l'Organismo Intermedio ha 	
individuato la Regione Campania quale Beneficiario dell'intervento	
"Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcomeinCampania",	
CUP B29B14000140007;	
con lo stesso Decreto l'Ol ha ammesso a finanziamento sulla linea di	
intervento II.2.1 "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello	
interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale,	
naturale e turistica delle Regioni Convergenza" gli interventi	
approvati;	
 con delibera di Giunta regionale n. 135 del 12/5/2014 è stato preso 	
atto del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope -	
Welcome in Campania" per l'importo di euro 976.000,00 - annualità	
2014 approvato ed ammesso a finanziamento, a valere sulla linea di	
intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR	
2007-2013 dall'Organismo Intermedio con decreto del 8 maggio	
2014;	
 con la medesima delibera è stato incaricato dell'attuazione delle 	
attività afferenti ai predetti progetti il dirigente dell'UOD 09	
"Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del	

turismo" della Direzione generale della programmazione economica	
e del turismo come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2013	
anche per il tramite di società la cui mission risulta coerente con le	
finalità dei progetti medesimi;	
 la scheda progettuale approvata con il predetto decreto ministeriale è 	
composta da due linee di attività: la n. 1 concernente "Servizi di	
accoglienza, informazione e coordinamento" dell'importo di euro	
513.000,00 e la n. 2 concernente "Allestimento e forniture Welcome	
center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e	
ambientali del territorio regionale" dell'importo di euro 463.000,00;	
con nota n. 381711 del 04.06.2014, nelle more dell'approvazione del	
predetto decreto ministeriale del 08/05/2014 della Corte dei conti, è	
stato chiesto alla SCABEC di trasmettere il progetto esecutivo relativo	
alla linea di attività n. 2 di cui alla predetta scheda progettuale;	
- con nota n. 494941 del 16/7/2014 è stata comunicata a SCABEC	
l'avvenuta registrazione del decreto ministeriale da parte della Corte	
dei conti ed è stata sollecitata la trasmissione del progetto esecutivo	
ai fini del perfezionamento degli atti di affidamento delle attività in	
questione;	
- con nota n. 1195 del 18/07/2014 la SCABEC Spa ha trasmesso il	
progetto esecutivo della linea di attività n. 2 denominata "Allestimento	
e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione	
dei beni culturali e ambientali del territorio regionale" dell'importo di	
euro 463.000,00 (euro quattrocentosessantatremila/00)	
dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope -	
	į –

WelcomeinCampania", CUP B29B14000140007, ammesso a	
finanziamento con Decreto ministeriale dell'O.I. del 08/05/2014 per	
l'importo complessivo di € 976.000,00 (euro	
novecentosettantaseimila/00) a valere sulle risorse del POIn, linea di	
intervento II.2.1.;	
 l'affidamento alla SCABEC va perfezionata, ai sensi dell'art. 5, 	
comma 1 del Contratto di Servizio Quadro sottoscritto in data	
3.3.2005 - rep. n. 13667 - tra la Regione e la medesima società,	
mediante stipula di apposito contratto integrativo;	
- che con decreto dirigenziale n del è stato disposto,	
tra l'altro di:	
ammettere a finanziamento per l'importo di euro 463.000,00	
(euro quattrocentosessantatremila/00) a valere sulle risorse del	
POIn, linea di intervento II.2.1. la linea di attività n. 2 denominata	
"Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle	
attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio	
regionale" dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al	
Ciclope - WelcomeinCampania", CUP B29B14000140007,	
ammesso a finanziamento con Decreto ministeriale dell'O.I. del	
08/05/2014 per l'importo complessivo di € 976.000,00 (euro	
novecentosettantaseimila/00);	
approvare il progetto esecutivo dell'attività "Allestimento e	
forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di	
promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale"	
presentato dalla SCABEC, il cui costo complessivo è pari a euro	
	I .

463.000,00 (euro quattrocentosessantatremila/00) IVA inclusa;	
approvare lo schema di contratto integrativo per l'acquisizione	
dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che	
trattasi, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 1 del	
Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra	
Regione e SCABEC, rep. 13667 registrato presso l'Ufficio del	
Registro di Napoli l'11.3.2005 al n. 2236, e redatto recependo	
interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore	
Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania,	
formulate con nota con nota PS 141/13 - 03/2008 prot. 781285	
del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni	
Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008;	
rinviare con successivo provvedimento l'impegno di spesa ad	
avvenuta iscrizione delle relative risorse nel bilancio regionale.	
TUTTO CIÒ PREMESSO	
le parti convengono e stipulano quanto segue:	
<u>Art. 1 – Premessa</u>	
La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente	
atto.	
Art. 2 - Oggetto del contratto	
Oggetto del presente contratto è l'affidamento a SCABEC s.p.a.	
dell'attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione della	
linea di attività n. 2 denominata "Allestimento e forniture Welcome center,	
servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del	
territorio regionale" dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al	

Ciclope - WelcomeinCampania", CUP B29B14000140007, così come	
descritti nel medesimo progetto esecutivo formulato da SCABEC e citato in	
premessa, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina è	
allegato (all. 1) al presente contratto e ne forma parte integrante e	
sostanziale.	
Art. 3 – Esecuzione dei servizi e degli interventi	
La gestione dei servizi avviene secondo il cronoprogramma riportato in	
allegato (all. 2) che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina,	
forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Art. 4 - Durata	
Il presente contratto ha validità fino al 31.10.2014 e non è tacitamente	
rinnovabile.	
rinnovabile. <u>Art. 5 – Continuità dei servizi</u>	
Art. 5 – Continuità dei servizi	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile.	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni,	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati.	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati. In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati. In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione	
Art. 5 – Continuità dei servizi L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati. In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione	

UOD 09 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il	
Turismo al numero di fax 081/7968578.	
In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in	
favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia	
la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non	
eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o	
quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.	
Art. 6 - Corrispettivi	
Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso,	
invariabile e omnicomprensivo di ogni prestazione ed onere cedente a	
carico della SCABEC, ammonta a euro 463.000,00 (euro	
quattrocentosessantatremila/00), IVA inclusa.	
Le varianti in corso d'opera sono ammissibili se rientranti nelle fattispecie	
previste dagli artt. 114 e 132 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 311 del	
D.P.R. n. 207/2010 sempre che le relative risorse finanziarie risultino	
accantonate nel quadro economico progettuale.	
Le varianti in corso d'opera ricomprese tra il 5% ed il 20% dell'importo	
originario del contratto dovranno essere motivate da obiettive esigenze	
derivante da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della	
stipula del contratto. Le varianti superiori al 20% dell'importo originario del	
contratto saranno considerate nuovi interventi da approvare.	
Art. 7 – Coperture finanziarie	
Le attività descritte saranno finanziate con le risorse del POIN "Attrattori	
culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013 da iscriversi nel Bilancio	
Gestionale della Regione Campania per l'E.F. 2014.	

Art. 8 - Modalità di pagamento	
I corrispettivi dovuti dalla Regione a SCABEC saranno liquidati, ferma	
restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto	
del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla	
Legge e dalla Giunta Regionale, entro 30 gg. dalla presentazione da parte	
della SCABEC di apposita relazione attestante l'avvenuta prestazione dei	
servizi previsti dal presente contratto, nonché della documentazione	
 tecnico-contabile e fiscale relativa alla rendicontazione delle spese	
sostenute e secondo le seguenti modalità:	
A. anticipazione finalizzata in misura non superiore al 5% del	
finanziamento a seguito dei seguenti adempimenti da parte della	
società:	
attestazione di avvenuto affidamento dei servizi;	
presentazione di specifica domanda di pagamento;	
B. successiva erogazione, pari al 35% del finanziamento detratto l'importo	
dell'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti	
adempimenti da parte della società:	
presentazione del quadro economico definitivo;	
attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività;	
presentazione della domanda di pagamento;	
C. due successive erogazioni, ciascuna pari al 30% del finanziamento	
stesso, a seguito dei seguenti adempimenti, per ogni richiesta di	
erogazione, da parte della società:	
rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e	
debitamente documentate per l'intervento finanziato per un	
l ·	

importo pari almeno all'80% delle somme già erogate;	
presentazione della relazione periodica sull'avanzamento	
dell'operazione, contenente il relativo monitoraggio fisico,	
procedurale e finanziario;	
presentazione della domanda di pagamento;	
D. erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa:	
approvazione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo	
provvisorio;	
emissione del provvedimento di omologazione della spesa	
complessiva sostenuta per l'intervento;	
presentazione della domanda di pagamento.	
Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione	
delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.	
Tutte le erogazioni, sia degli acconti sia del saldo, sono subordinate alla	
effettiva erogazione delle risorse da parte dell'Organismo Intermedio ed alla	
effettiva disponibilità di cassa del beneficiario.	
Art.9 – Obblighi della Società	
La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:	
- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto	
avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità	
dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e	
turistico della Campania;	
ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel	
rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto	
conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici	

secondo i parametri fissati dal presente contratto;	
ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei	
diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione	
del servizio;	
·	
a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutto la permetiva vigenti con perticolore riferimente a guelle in materia.	
tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia	
di sicurezza;	
a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di	
cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo	
nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle	
leggi e dei regolamenti vigenti;	
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia	
previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;	
a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia	
dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la	
Società e terzi;	
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro	
strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi.	
Art. 10 - Responsabilità e coperture assicurative	
Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso	
connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di	
qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni	
di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad	
intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose	
(ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli	

oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare	
tempestiva comunicazione alla UOD 09 della Direzione Generale per la	
Programmazione Economica e il Turismo al numero di fax 081/7968578 di	
qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle	
attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.	
La Società sottoscriverà una polizza assicurativa per la responsabilità civile	
atta a garantire la copertura generale per i rischi relativi alla sua attività,	
con particolare riguardo ai danni causati a terzi (lesioni personali, danni a	
cose, interruzione di attività, ecc.) ed alla Regione, nonché ai danni alle	
opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o interventi	
per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie	
assicurative stipulate dalla Regione o da terzi. La polizza assicurativa dovrà	
essere esibita alla Regione successivamente al suo perfezionamento che	
dovrà avvenire, in ogni caso, contestualmente alla sottoscrizione del	
presente contratto.	
Art. 11 – Contestazioni, inadempimenti, penali	
Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un	
importo complessivamente non superiore al 5% del corrispettivo stabilito	
per il servizio di cui al precedente art. 6.	
Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà	
contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.	
La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di	
ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un	
congruo termine per l'adempimento.	
Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o	

provvedere all'adempimento.	
Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la	
Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.	
L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo	
la disciplina civilistica.	
La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal	
ricevimento della richiesta.	
Art. 12 – Cauzione	
La Società, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni	
contenute nel presente contratto, presenterà, prima dell'avvio del servizio,	
garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo	
complessivo del corrispettivo previsto all'art. 6 del presente contratto in	
conformità alle disposizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06.	
La Regione potrà escutere totalmente o parzialmente la garanzia.	
La Società s'impegna a ricostituirne l'intero ammontare entro 30 giorni dalla	
comunicazione di avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto. In	
tal caso la Regione provvederà a diffidare la Società per la reintegra della	
cauzione.	
Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della diffida, il	
contratto si intenderà risolto.	
Art. 13 - Risoluzione del contratto	
La Regione Campania si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai	
sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre che nelle ipotesi previste dal	
Contratto di Servizio Quadro citato, anche nei seguenti casi :	
a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui agli artt. 2 e 3	
J. Control of the con	

che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di	
5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;	
b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello	
inferiore agli standard qualitativi allegati (all. 3).	
Art. 14 - Revoca dell'affidamento	
La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società	
per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le	
ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.	
Art. 15 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento	
Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata	
della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la	
prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale	
dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.	
Art. 16 – Riservatezza	
La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli	
interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs.	
196/03 e ss.mm.ii.	
Art. 17 - Domicilio	
Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in	
Napoli presso la propria sede operativa, sita in Napoli, alla Piazza Dante	
Alighieri 89.	
Art. 18 - Foro competente	
Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione,	
attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente	
contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli.	

Art. 19 - Registrazione	
Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, con	
spese a carico della parte che se ne avvalga.	
Art. 20 – Disposizioni finali	
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si	
rinvia al progetto esecutivo del servizio predisposto da SCABEC, al	
Contratto di Servizio Quadro, alle norme legislative ed alle altre disposizioni	
vigenti in materia.	
In caso di discordanza prevarranno le disposizioni del Contratto di Servizio	
Quadro.	
Questo atto consta di n. 20 pagine e viene letto dalle parti le quali,	
avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo	
approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme	
marginali sulle restanti.	
Letto, approvato e sottoscritto:	
per la Regione Campania per la Società SCABEC S.p.A.	
II Dirigente dell'UOD 09 II Direttore Generale	
Avv. Colomba Auricchio Ing. Francesca Maciocia	
Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i	
seguenti articoli:	
4 – Durata;	
6 – Corrispettivi;	

8 – Modalità di pagamento;		
9 – Obblighi della Società.		
per la Regione Campania	per la Società SCABEC S.p.A.	
II Dirigente dell'UOD 09	Il Direttore Generale	
Avv. Colomba Auricchio	Ing. Francesca Maciocia	
	fonte: http://b	rc.regione.campania.it